



Comunicato Stampa

LA VENDEMMIA 2003 SARA' LA PRIMA PER LA PRODUZIONE DELLO STABILIMENTO NOVESE

Lavori in perfetto orario per il Gruppo Campari

La vendemmia del 2003 sarà la prima per la produzione nello stabilimento Campari, in costruzione nell'area industriale ovest della città di Novi. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi da alcuni dirigenti del gruppo milanese durante la visita agli impianti, alla quale hanno partecipato il Sindaco di Novi, **Mario Lovelli**, e l'Assessore all'Urbanistica, **Lorenzo Robbiano**.

I lavori di approntamento degli impianti di produzione proseguono perfettamente in linea con i programmi e tra non molto inizieranno anche le prime prove tecniche.

Paolo Cavallo, responsabile Real Estate del Gruppo Campari, ha accolto il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica con diversi collaboratori coinvolti nel progetto. La produzione -ha spiegato Cavallo- è stimata in circa 22 milioni di litri l'anno. Per la precisione, lo stabilimento di Novi immetterà sul mercato l'intera gamma degli spumanti Cinzano (Asti, Gran Cinzano, Brachetto, Pinot-Chardonnay, Pinot-Chardonnay Cuvée Selezione, Bon Sec, Prosecco, Prosecco Cuvée Selezione, Riserva Principe di Piemonte, Tiziano) e quella dei vermouth Cinzano (Bianco, Rosso, Extra-Dry, Rosè, Limetto e Orancio). Seguiranno nello stabilimento anche le produzioni di Campari, Cynar, Biancosarti e Jägermeister.

Lo stabilimento Campari sorge su un'area di circa 200 mila metri quadri, i fabbricati coprono un'area di oltre 43 mila metri quadri, mentre la superficie di area verde (primo lotto) misura circa 30 mila metri quadri. Questi numeri danno immediatamente l'idea dell'importanza degli impianti novesi, che assorbiranno anche gli stabilimenti di Termoli e successivamente quello di Sesto San Giovanni.

Il Sindaco Lovelli vede nel nuovo insediamento Campari un forte segnale di fiducia nei confronti della città: «L'Amministrazione novese, insieme alla Regione Piemonte, si è impegnata al massimo per porre in essere le condizioni necessarie all'insediamento Campari, azienda in forte crescita ed in grado di portare investimenti rilevanti per la città. Ciò pone i presupposti allo sviluppo di una industria di qualità e al rafforzamento del settore dolciario vitivinicolo ed agro-alimentare. Il nostro auspicio è che si possa creare un vero e proprio distretto industriale legato alla vocazione del nostro territorio che, oltre alle ricadute positive sull'occupazione, contribuisca a rafforzare l'immagine e lo sviluppo turistico del novese».



Insediamiento Campari a Novi Ligure: le tappe principali

11 aprile 2001, il Consiglio Comunale approva all'unanimità la modifica alla localizzazione delle aree produttive e la conseguente variante al Piano Regolatore Generale;

11 giugno 2001, sempre all'unanimità il Consiglio Comunale accoglie le condizioni tecnico-ambientali richieste dal Gruppo Campari;

27 giugno 2001, termina l'iter di competenza comunale con l'approvazione della variante strutturale al P.R.G., poi trasmessa alla Regione;

3 ottobre 2001, dalla commissione Tecnico Urbanistica della Regione Piemonte, e poco dopo anche dalla Giunta Regionale, arriva il sì definitivo alla variante al P.R.G. ed al progetto preliminare dello stabilimento;

13 dicembre 2001, la Giunta comunale approva una delibera nella quale viene riservata l'area per la realizzazione dello stabilimento;

8 marzo 2002, con la cerimonia della posa della prima pietra si aprono ufficialmente i cantieri per l'impianto produttivo;

dal Palazzo Comunale, 19 giugno 2003

L'Ufficio Stampa